

Nei primi tre mesi del 2012 in Italia, secondo i dati Acea rielaborati dal Centro Ricerche Continental Autocarro, le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con peso di 16 tonnellate e oltre) sono diminuite del 18% rispetto al primo trimestre del 2011. Si tratta di un calo molto più accentuato rispetto a quello evidenziato dai dati dell'intera Unione Europea, che è del 3,1%. Fra i maggiori Paesi europei sono da citare i dati positivi fatti registrare da Irlanda (+27,2%), Regno Unito e Danimarca (+15,8%).

Sempre secondo i dati Acea da gennaio a marzo del 2012 in Italia le immatricolazioni di autobus e pullman sono calate del 24,7% rispetto al 2011. In questo caso il dato negativo fatto registrare nel nostro Paese è in controtendenza rispetto a quanto emerge considerando tutti i Paesi che fanno parte dell'Unione Europea; in questo ambito territoriale vi è stato infatti un aumento delle immatricolazioni di autobus e pullman del 6,2%.

© riproduzione riservata
pubblicato il 1 / 05 / 2012